



Con l'acquisto e la distribuzione delle piante è iniziata ufficialmente la nostra attività per l'anno 2013. L'entusiasmo e la partecipazione riscontrata il 26 Gennaio, durante la distribuzione degli astoni ci fanno ben sperare per il proseguo. Con l'esperienza fatta vogliamo offrire anche per l'anno prossimo questo servizio, cercando di allargare la scelta ad un numero ancora maggiore di varietà.

Con il notiziario di questo mese pubblichiamo il calendario delle attività. Troverete le date degli eventi principali, ai quali, ovviamente, siete tutti invitati.

A breve saremo presenti a Moio de Calvi ospiti dell'AFAVB Valle Brembana, dove con un nostro stand distribuiremo materiale utile alla

propagazione. Abbiamo deciso anche le date in cui si svolgerà il corso. La politica associativa mira ad una visione provinciale, che ci ha portato a decidere di svolgere i corsi su tutto l'arco pedemontano bergamasco dove la presenza del castagno è consistente, per cui quest'anno l'intenzione è di poter coprire l'area geografica della Val Cavallina. Quest'anno vogliamo approfondire, oltre che gli aspetti tecnico-pratici sulla coltivazione del castagno, la tecnica di lavoro nel bosco e l'utilizzo di macchine agricole.

Dopo la stagione di riposo invernale, il castagno si prepara a produrre i suoi frutti. I lavori in calendario aumentano. A breve si comincerà con gli innesti, poi a seguire le prime potature. Controllando il mio castagneto ho potuto con soddisfazione ammirare il successo degli innesti dello scorso anno. Certo i numeri sembrano contro (di 12 innesti ne è attecchito solo 1) ma la soddisfazione di averlo fatto con le mie mani ripaga.

Nei sempre più numerosi momenti di incontro colgo anche nei soci la gioia di poter condividere insieme i risultati, gli errori e i progetti futuri.

Anche questo é ASSOCIAZIONE!

A presto

Il presidente

Lorenzo Lego



LAVORI DI GENNAIO - FEBBRAIO - MARZO

Nel periodo di fine inverno e inizio primavera vanno pianificati ed organizzati i lavori da eseguire nel castagneto.

FORMAZIONE NUOVA SELVA CASTANILE

Nella foto accanto è raffigurato il taglio di una pecceta di abete rosso invasa e distrutta dal bostrico nel corso di tre anni. La pecceta di origine artificiale, dell'età di circa 50 anni, era stata costituita, come spesso capitava in quegli anni, in sostituzione di un castagneto in via di abbandono a causa del diffondersi del cancro. Il numero degli abeti era comunque tale da aver consentito la crescita, seppur stentata



di selvaggioni e polloni riscoppiati sulle ceppaie dei vecchi castagni preesistenti. Durante la fase di taglio degli abeti questi polloni sono stati salvaguardati e dopo essere stati scelti e diradati sono ora pronti per essere innestati nella prossima primavera con varietà pregiate.

Insieme ai selvaggioni di castagno erano cresciute anche altre essenze quali ciliegio, frassino, carpino nero, acero montano ecc.. Esse, in numero non eccessivo, in modo che non siano di ostacolo allo sviluppo dei castagni interessati all'innesto, verranno



rilasciate nei primi anni di vita del castagneto per poter effettuare un efficace controllo della vegetazione invadente (rovi, nocciolo, erbacce) determinato dall'ombreggiamento delle loro chiome. Lo schema di questo intervento può essere ripetuto con altri soprassuoli boschivi originatisi su vecchi castagneti nei quali siano sopravvissuti selvaggioni e

sviluppati polloni. Per procedere poi alla esecuzione della maggior parte degli innesti primaverili è necessario preparare le **marze**. Nella foto numero 2 sono raffigurate

delle marze appena raccolte (è questo il periodo ideale per raccoglierle). Devono essere prelevate da piante madri di comprovata qualità e delle quali si vuole perpetuare la varietà, vanno scelte utilizzando rami di un anno con vigoria medio elevata. Appena raccolte si devono chiudere in una busta di plastica e conservare in frigorifero ad una temperatura di 5 – 8 gradi.

Di come utilizzarle per realizzare i diversi tipi di innesto ne parleremo sui prossimi numeri!!!.

GESTIONE DELLA SELVA ESISTENTE

In questo primo trimestre occorre programmare anche i lavori di potatura dei castagni. Negli esemplari giovani questa pratica ha la funzione di allevamento e formazione della chioma mentre in quelli adulti riguarda l'asportazione dei rami morti a causa degli attacchi di cancro ed il diradamento dei rami. Quest'ultima operazione è consigliata ogni 4 – 5 anni allo scopo di ottenere rami nuovi e ridurre le zone ombreggiate.

Diego Personeni

Detto popolare

*In un riccio si sviluppano generalmente tre castagne:
una per la Chiesa, una per i poveri,
una per il contadino che lavora nel bosco*

Ricette

Una dolce ricetta lasciataci dal nostro "conterraneo" Luigi Veronelli, enologo, gastronomo e scrittore, autore di numerose battaglie per la preservazione della diversità delle produzioni agricole e protagonista della diffusione del patrimonio enogastronomico italiano.

Le frittelle con le mele

Ingredienti

- 600 g di farina di castagne, passata al setaccio
- 4 mele lavate, sbucciate, private dei torsoli e dei semi, tagliate a dadolini non troppo piccoli
- 1 cucchiata e mezzo di zucchero a velo
- Zucchero fine
- Olio d'oliva di frantoio
- Sale

“Metto, in una capace terrina, la farina di castagne, lo zucchero al velo e un pizzico di sale, mescolo bene, aggiungo l'acqua necessaria per ottenere una pastella morbida, mescolo con attenzione, per evitare grumi.

Aggiungo le fettine di mela, le incorporo bene alla pastella.

In una padella, faccio fumare abbondante olio, vi verso a cucchiata il composto, faccio dorare le frittelle da una parte e dall'altra, le sgocciolo, le asciugo un poco su carta assorbente, le spolverizzo appena di zucchero fine, le accomodo su un piatto.

Servo ben caldo”.

Giuseppe Belotti

PROGRAMMA 2013

Il programma 2013 riporta le attività principali programmate dal Consiglio Direttivo. Per ogni attività verranno prodotti successivamente i **volantini specifici** con indicate le notizie complete di ogni iniziativa.

PRESENZA ALLA CONSEGNA DELLE PIANTE DA FRUTTO

da parte dell' AFAVB — Associazione Frutticoltori e Agricoltori Valle Brembana

Data: **sabato 16 Marzo**

Luogo: **Moio dè Calvi**

CORSO DI FORMAZIONE

Date:

venerdì 5 Aprile

serata di teoria

venerdì 12 Aprile

serata di teoria

venerdì 19 Aprile

serata di teoria

sabato 20 Aprile

mattinata pratica presso la selva castanile di un nostro socio

GIORNATE NEL CASTAGNETO

Un paio di domeniche da trascorrere con le famiglie nelle selve castanili di nostri soci, con attività didattiche, ludiche e conviviali

Date individuate:

Domenica **19 Maggio**

Domenica **29 Settembre**

SAGRA DELLE MELE E DEI PRODOTTI TIPICI BREMBANI

Presenza dell'Associazione alla **4^a Sagra delle mele e dei prodotti tipici brembani**, il **19 e 20 Ottobre** a Piazza Brembana.

SAGRE

Durante l'autunno l'Associazione parteciperà ad alcune **sagre locali** aventi per **tema le castagne e la castanicoltura**

GITA SOCIALE

Dopo le positive esperienze degli anni scorsi, si replicherà anche quest'anno la **gita per tutti i soci**, presso un luogo emblematico di coltura/cultura del castagno.

La gita sociale si effettuerà nel mese di **Ottobre**

ASSEMBLEA E CENA SOCIALE

Nel mese di **Novembre**, verrà effettuata la nostra consueta assemblea sociale di fine anno con **cena per tutti i soci**

Per qualsiasi informazione, articoli per il notiziario, curiosità rivolgersi a:

- **associazione castanicoltori orobici** [castanicoltoriorobici@gmail.com]

- **referenti di zona:**

CARMINATI DANILO	VALLE BREMBANA	3349277988
GAMBA GIACOMO	VALLE BREMBANA	3355844067
RUGGERI MERI	VALLE BREMBANA	3403698830
CAVAGNERA FRANCO	VALLE IMAGNA	3396930366
PERSONENI DIEGO	VALLE IMAGNA	3927683959
BELOTTI GIUSEPPE	VALLE SERIANA	3473093573
SALA ELIO	VALLE SERIANA	3357205361
FERRI ANGELO	VAL SAN MARTINO	3332407534
BERTOCCHI GIULIANO	PARCO COLLI BERGAMO	3482244242
ROSSI ORAZIO	PLIS MONTE CANTO	3483401854